

ID 15PRE015
**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI UNA
CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI RETI CHIRURGICHE**

Precisazione del 03/03/2016

DOMANDA 1

In riferimento alla gara in oggetto avremmo bisogno dei seguenti chiarimenti:

- 1) un’azienda può per i lotti 17 e 18 rispondere con un impianto chirurgico di collagene (non di derivazione dermica porcina) ai sensi del “principio di equivalenza” comma 6 dell’art. 68 del D.Lgs. 163/2006?
- 2) un’azienda può per i lotti 17 e 18 rispondere con più prodotti della stessa tipologia ma con nomi commerciali diversi?

RISPOSTA 1

1) Si rileva che nel caso di presentazione di prodotto equivalente, corredato da opportuna dichiarazione allegata all’offerta, sarà la Commissione giudicatrice a verificarne la rispondenza o l’equivalenza alle specifiche di gara.

2) Si ricorda che l’art. 4 delle norme di partecipazione alla gara proibisce la presentazione di offerte alternative «Per il medesimo lotto, non sono ammesse offerte “in alternativa”; nel caso venissero erroneamente formulate offerte “in alternativa”, l’EGAS prenderà in considerazione soltanto la prima offerta formulata e non anche l’offerta denominata “in alternativa”».

DOMANDA 2

In riferimento alla procedura in oggetto con la presente la scrivente Società chiede i seguenti chiarimenti:

- E’ possibile conoscere i fabbisogni presunti dei lotti?
- Confermate gli importi a base d’asta indicati per i lotti n.20 e n.30?

RISPOSTA 2

Come specificato nel capitolato speciale l’importo presunto di spesa è stato calcolato facendo una stima dei consumi delle diverse misure e non sono di quella dell’impianto tipo.

Non si conoscono, tuttavia, i fabbisogni (in pz.) delle singole misure in quanto alle Aziende del SSR è stato chiesto di indicare come fabbisogno un “importo presunto di spesa”.

Gli importi a base d’asta vengono confermati.

DOMANDA 3

In riferimento alla procedura in oggetto siamo a chiedervi:

1. Il dispositivo richiesto al lotto n.6 è dotato di bandarelle?
2. Vi vorremmo segnalare che per i lotti nn. 4,5 6,8,12,14,15,20,23,24 le specifiche tecniche richieste risultano essere non conformi da quanto indicato sul Codice Civile degli appalti D. Lgs. 163/2006 in quanto non concedono pari accesso agli offerenti (Art. 68 comma 2 del D. Lgs. 163/2006), ledono i principi fondanti di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza (Art. 2 comma 1 del D. Lgs. 163/2006). I dispositivi richiesti nei lotti indicati identificano in maniera esclusiva, in quanto prodotti unici e brevettati...Pertanto, le specifiche tecniche delineate non consentono agli operatori economici che pur producendo e commercializzando dispositivi equivalenti per destinazione d'uso di partecipare alla suddetta gara. Alla luce di quanto esposto, vi chiediamo:
 - L'annullamento dei suddetti lotti, oppure
 - Applicazione dell'art. 68 comma 13, aggiungendo la dicitura "equivalente"

RISPOSTA 3

1. *La specifica non rientra tra le caratteristiche tecniche prescritte nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla gara.*
2. *Si rileva che le norme di partecipazione alla gara (art. 6) prevedono l'applicazione di quanto previsto all'art. 68 del D.Lgs. 163/2006.*

DOMANDA 4

In riferimento alla gara ID: 15PRE015 per l'affidamento della fornitura di reti chirurgiche, con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento:

- in riferimento al lotto 18 "Impianto chirurgico di collagene acellulare di derma porcino non cross-linked già idratato e pronto all'uso, diverse misure" si chiede di specificare se le reti richieste facciano riferimento ad impianti per ricostruzione addominale o mammaria.

RISPOSTA 4

Si richiede un prodotto destinato prevalentemente alla riparazione delle ernie addominali.